Archi Calcio, Surace: stampa diffamatoria contro di noi, venite prima a conoscerci

Data: 7 agosto 2018 | Autore: Redazione



REGGIO CALABRIA 8 LUGLIO -Nella stagione calcistica 2017/2018, ad Archi, dopo 15 anni ho fatto rinascere il calcio giovanile, allenando giovani calciatori dai 5 ai 17 anni. Mi sono dato una finalità sociale ma soprattutto una missione educativa verso ogni singolo bambino e ragazzo, curando anche i rapporti con i genitori, interessandomi dei loro problemi in famiglia, delle loro fatiche quotidiane per poter andare avanti in questa vita difficile. So di esserci riuscito, di aver fatto emergere l'orgoglio in questi ragazzi, di averli fatti appassionare, di aver reso felici i genitori perché i rispettivi figli dopo l'allenamento o la partita tornavano a casa col sorriso. Ho fatto di tutto e sono andato contro chiunque per mettermi al servizio della mia gente, con passione e serietà. Ho guadagnato i galloni sul campo in questa esperienza. [MORE]

Quanto accadeva, invece, alla prima squadra dell'Archi Calcio, era educatamente opposto rispetto ai miei principi, cioè il calcio ad Archi correva su due binari diversi, da un lato i ragazzi in erba e dall'altro una prima squadra che di certo non brillava per educazione e disciplina, soprattutto in campo e soprattutto in alcuni spiacevoli episodi dai quali, fermamente, in qualità di educatore e nel rispetto del lavoro che ho fatto con i giovani ne prendo le nette distanze, anche per tutelare l'ambiente e tutto il territori di Archi, sempre e gratuitamente martoriato dalla stampa di regime.

Alla luce di quanto appena scritto, chi meriterebbe il pesante provvedimento di DASPO non sono giocatori e tifosi, ma la stampa denigrante, che offende e diffama gratuitamente un'intera comunità. Eppure la stampa dovrebbe pensare a fare il proprio lavoro, riportare le notizie senza giudizio di valore.

Smentisco categoricamente la seguente diffamazione: "clima di apprensione che ha accompagnato lo svolgimento delle partite di calcio disputate dall’A.S.D. Archi Calcio. I giocatori ed i tifosi delle

squadre di calcio avversarie preoccupati prima di scendere in campo ed assistere alla partita. Un contesto difficile dove i sani valori dello Sport sono assenti e dove viceversa si incentiva l’illegalità e la violenza."

Tutte le partite si sono svolte in un clima sereno e piacevole, con gli spalti quasi sempre gremiti da un pubblico appassionato, con molti ragazzi e famiglie a seguito, il pubblico avversario seduto insieme al pubblico di Archi, in ogni partita e sempre con il valore dell’amicizia che ci ha contraddistinto abbiamo vissuto un bel campionato di calcio, con i valori dello sport sempre mantenuti e dove non vi è mai stata illegalità e violenza, e soprattutto alla presenta degli uomini di Stato che ogni giorno, con abnegazione e sacrificio, compiono la loro doverosa opera di legalità. Chi conosce il calcio e il suo codice sa che in campo si danno e si prendono, quindi il terrorismo mediatico che si è creato ha generato solo un falso allarmismo. Queste le definisco delle infamità giornalistiche, questo è il termine opportuno, perché, a differenza di quanto scritto, ad Archi e all'interno dell’Archi Calcio, invece, abbiamo avuto ottimi

Articolo scaricato da www.infooggi.it
https://www.infooggi.it/articolo/archi-calcio-surace-stampa-diffamatoria-contro-di-noi-venite-prima-a-conoscerci/107746